

Bacheche

15/6, Rotella - Nella notte qualcuno sfonda la bacheca di Rifondazione Comunista. Lasciando intatte quelle degli altri partiti.

Pfizer cresce, ma chiede la CIG

La Pfizer ha visto crescere i suoi ritmi di produzione e investire sullo stabilimento ascolano importanti somme da parte della casa madre. Nonostante questo va avanti una guerra a bassa intensità contro i lavoratori: da una parte cercano di liberarsi dei vecchi contratti (molti hanno accettato la buona uscita) dall'altra riassumono personale non qualificato e precario. E adesso ritirano fuori la cassaintegrazione, mirata contro gli operai scomodi...

Barbecue proibito

24/6 - Ascoli, Domenica mattina. Le rive del Castellano nei pressi della cartiera papale sono affollate di persone che trovano sollievo dall'arsura estiva. Qualcuno si è attrezzato per un barbecue: peccato che sia straniero e non si tratti di turisti. Sono immigrati proletari e le solerti forze dell'ordine arrivano per cacciarli.

Lo sceriffo proibizionista

Anche ad Ascoli qualcuno aveva preso l'abitudine di starsene in giro a bere qualcosa, senza dover pagare il conto a un bar a fine serata. Il sindaco Castelli, a corto d'originalità, ha emanato un'ordinanza anti-alcool per la Città della Noia. Yuppie.

Armare la municipale

L'amministrazione comunale presenta la proposta di dotare le forze dell'ordine di manette, manganello e spray urticante. Le retate estive anti-immigrati saranno quindi più efficaci. Così il PD fa proprio il cavallo di battaglia della campagna elettorale della beccera destra Sanbenedettese.

Quando cominciano ad additare i colpevoli, vuol dire che esistono soluzioni che temono Matteucci, l'accattonaggio e alcune alternative

Durante i periodi di crisi le risposte più elementari al nostro malessere possono trovare le giuste risposte. Chi si arricchisce con il mio lavoro? Perché i servizi che ricevo dallo Stato non corrispondono ai soldi che si prende lo Stato? etc.. Per evitare che tutti si rispondano come dovrebbero, cioè che la colpa è dei padroni, hanno inventato la "guerra tra i poveri". Storicamente è il cavallo di battaglia dei fascisti, anche se per un certo periodo c'ha pensato la Lega Nord, ma in generale funziona sempre per raccogliere consensi e difendere i veri responsabili. A questo giro c'ha pensato Simone Ignazio Matteucci (info nel riquadro) che ha proposto in consiglio comunale una mozione "anti-accattonaggio" per allontanare dal territorio comunale "soggetti molesti e petulantissimi" che non aiutano a "mantenere il decoro di una città turistica come la nostra". Sarebbe inutile commentare nel dettaglio ogni cazzata a cominciare dal "decoro", ma cadremmo nello stesso errore: l'obiettivo è farci credere che il problema sia chi chiede spicci a un incrocio piuttosto che chi ruba il sudore del lavoro, legalmente. Sia mai, che per tutelare vite dignitose e giustizia sociale si arrivasse un giorno a fare una mozione anti-capitalista, dove - per decoro - i ricchi restituiscano il maltolto.



Ignazio Simone Matteucci
FOUNTE: *INFORMAZIONE PUBBLICA: <http://www.alleanzaspportiva.it/web/asi/marche>
Viale Treviri 204 - (AP)
366 6800375
simone_matteucci@live.it

La risposta al tema 'clandestini' è l'abolizione dei confini

Traghetto Grecia - Ancona, 2 clandestini morti e 3 in fin di vita

Due immigrati clandestini sono stati trovati morti e tre in coma sul traghetto Superfast proveniente dalla Grecia e attraccato allo scalo di Ancona nel pomeriggio. A bordo sono stati trovati clandestini, che viaggiavano nascosti nel bagagliaio di un pullman invece che sul ponte guardando il mare, perché non avevano i documenti giusti. 18 persone colpevoli di non avere altra scelta; tra questi 2 sono stati trovati morti e 3 in coma. Erano afgani in fuga dalla loro terra. Non è che l'ennesimo caso già verificatosi in passato: in moltissimi tentano la sorte imbarcandosi insieme ai camion e agli autobus dai porti greci, nascondendosi tra le ruote e i motori. Spesso muoiono asfissati prima dell'approdo perché le stive si saturano di gas tossici, altre volte per il caldo soffocante che si sprigiona dai motori della nave e che con le temperature vicine ai 40 gradi dei giorni estivi può arrivare a provocare la morte. A giugno sono morti anche 8 migranti nel canale di Otranto, ma sono centinaia ogni mese le persone che muoiono tentando di varcare le porte d'Europa.



Sull'inutilità del sistema di sorveglianza

- dal Corriere Adriatico - Ad Ascoli purtroppo si sta assistendo da qualche mese ad una recrudescenza della microcriminalità, soprattutto nel centro cittadino. E purtroppo a nulla è valsa l'installazione delle telecamere di sorveglianza fatte posizionare dall'amministrazione comunale negli ultimi anni che non sono servite neppure da deterrente per le mani ignote che, ad esempio, armate di bombolette deturpano i muri dei palazzi [...] E l'occhio virtuale del "grande fratello" cittadino non è riuscito neppure a individuare l'autore dello scippo che qualche giorno fa è stato subito da una donna in piazza Diaz, nel quartiere di Campo Parignano. [...] Il progetto della videosorveglianza realizzato durante il mandato del sindaco Piero Celani e fortemente voluto dall'allora assessore con delega alla sicurezza Giulio Natali certamente non ha dato i frutti sperati. Furono spesi 135 mila euro, di cui il quaranta per cento garantiti dalla Regione Marche, per installare sette telecamere nel centro cittadino. Ma l'investimento si è rivelato un flop, dal momento che non si è riusciti neppure a far desistere i writers che anzi, sembrano mettere in atto una vera e propria sfida nell'apporre il proprio tag senza essere né visti né riconosciuti. Le 8 telecamere - nel frattempo ne è stata installata un'altra a piazza Diaz - provvedono a registrare tutto quello che accade nelle ventiquattro ore ed i nastri rimangono a disposizione delle forze di polizia, ma fino ad ora con scarsi risultati.

